



teatro

TEATRO AL PARCO



La magia africana

*Con lo spettacolo **Le due Calebasse** fa il suo ingresso alle Briciole il teatro africano, con un testo messo in scena da Ravenna Teatri*

zione con la Cooperativa Mappamondo e la Società del Consorzio di solidarietà il 14 dicembre. La serata proporrà agli ospiti i prodotti gastronomici e non solo del Sud del Mondo, per un ideale scambio culturale, nel senso più ampio del termine. Lo spettacolo *Le due calebasse*, messo in scena da Ravenna Teatro aprirà le porte alla cultura africana, ricca di magia di mistero e di sapienza. *Le due calebasse* è un racconto magico che verrà narrato da Mandianye Ndiaye, attore di professione e griot per vocazione. Il griot nella cultura senegalese è il narratore - depositario della memoria collettiva del proprio popolo. La storia narra di Bouki, la iena, e Leuk, la lepre, che si trovano alle prese con un folletto magico: nel-

l'incontro con la strana creatura e con un baobab parlante la lepre si dimostrerà più umile, più rispettosa verso la natura e più attenta alle leggi universali. Come ogni favola anche questa porta con sé una morale: Leuk avrà infatti in dono folletto una zucca, che si riempirà di gioielli, mentre quella regalata a Bouki uscirà un nodoso bastone che si metterà ad inseguire la sventurata iena. L'apologo ha in sé la sua lezione morale, il suo insegnamento didattico di rispetto dell'ambiente e di intima comunione fra chi vive sulla terra e l'ambiente stesso. Ma al di là dei significati il 14 dicembre sarà interessante confrontarsi ed ascoltare l'attore senegalese che porterà la sua testimonianza non solo di artista, ma di narratore, di depositario di una cultura della memoria. Lontani dai grandi supporti mediatici, lontani dal desiderio di archiviare tutto e tutti col rischio di perdersi in una memoria non più abitabile, la lezione della cultura africana si ripropone il significato della memoria condivisa e partecipata. E quale spazio migliore del teatro per condividere ed alimentare la nostra memoria.

Il teatro è da sempre un luogo di incontri, reali o fantastici poco importa. Nello spazio del palcoscenico si gioca la diversità, si esorcizza ciò che è differente da noi o è sconosciuto, in teatro ci si confronta con le nostre paure, presunte e reali. Lo spazio dell'arte è spazio di incontri ed in questo senso vale la pena vivere e partecipare la Serata africana che il Teatro delle Briciole ospiterà al Parco in collabora-